



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

**Allegato D**

**Rep. N.**

**del**

**PROGRAMMA OPERATIVO FESR CALABRIA 2014/2020  
ASSE 11 AZIONI 10.8.1 – 10.8.5  
Delibera CIPE 79/2012 - FSC 2007/2013 – OBIETTIVO DI SERVIZIO I “ ISTRUZIONE”**

## **CONVENZIONE**

**TRA**

**LA REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO TURISMO E BENI CULTURALI, ISTRUZIONE E CULTURA**

**E**

**L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'ITI-IPA-ITA' DI ROSSANO (CS)**

**AVVISO PUBBLICO “ DOTAZIONI TECNOLOGICHE, AREE LABORATORIALI E SISTEMI  
INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO ON LINE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA NEI  
PERCORSI DI ISTRUZIONE”**

*ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013*

### PREMESSE

Le Parti come di seguito definite conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Calabria;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg .Es.(UE)1011/2014);
- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Calabria;
- La Decisione C (2015) 7227 del 20.10.2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Calabria FESR-FSE 2014 – 2020

VISTI, altresì

- La Delibera CIPE 79/2012 con cui sono state attribuite alla Regione Calabria nell'ambito dell'Obiettivo di Servizio I – Istruzione, risorse dello Stato a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013, per un ammontare di € 3.512.419,00, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e di migliorare le competenze degli studenti;
- L'Obiettivo di Servizio I "Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione" ambito Istruzione;
- Il PON per la Scuola "Competenze e Ambienti per l'apprendimento 2014/2020;
- La DGR n. 179/2014;
- L'Obiettivo Specifico 10.8;
- L'Azione 10.8.1 " Realizzazione interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave;
- L'Azione 10.8.5 " Realizzazione interventi diretti a sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione e formazione professionale;

### **PREMESSO ALTRESÌ CHE**

con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 3148 del 23.03.2017, (BURC n. 29 del 27.03.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico "Dotazioni tecnologiche, Aree Laboratoriali e Sistemi Innovativi di Apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione" ed assunto l'impegno sul competente capitolo del bilancio regionale;

con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 15351 del 27.12.2017 è stato approvato e pubblicato sul Portale Tematico Calabria Europa lo scorrimento della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, sul POR FESR 2014-2020 Asse 11 - Azione 10.8.1 ed assunto l'impegno pluriennale, a valere sulle risorse del POR Calabria FESR 2014-2020, Asse 11, Obiettivo Specifico 10.8 Azione 10.8.1, sul competente capitolo di bilancio regionale.

Il progetto presentato dall'Istituzione Scolastica IIS ROSSANO'ITI-IPA-ITA' di ROSSANO (CS) è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:

POR FESR 2014-2020 Asse 11 - Azione 10.8.1 – Titolo OPEN INTELLIGENCE FAB-LAB Laboratorio scientifico per lo studio dell'elettronica, elettrotecnica, bi codice progetto 2017.10.8.1.260 contributo di € 60.000,00 (Sessantamila/00);

Il Responsabile di procedimento del progetto è il Prof. Sposato Giuseppe, in organico alla struttura della suddetta Istituzione Scolastica IIS ROSSANO'ITI-IPA-ITA' di ROSSANO (CS).

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il Beneficiario del contributo IIS ROSSANO'ITI-IPA-ITA' di ROSSANO (CS), rappresentato dal Dirigente Scolastico Pina De Martino nato a Rossano il 20/07/1953 CF dmrpni53l60h579pe residente a Rossano in via Torre Pisani Prov. (CS) di seguito denominato *Beneficiario*

e la

Regione Calabria, Dipartimento Turismo Beni Culturali, Istruzione e Cultura, Settore 2, di seguito denominata *Regione*, rappresentata dalla dott.ssa Anna Perani nata a Catanzaro, il 21.07.1971, che interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente del Settore "Scuola, Istruzione e Politiche Giovanili", ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro.

**Tutto ciò premesso**, si conviene quanto segue.

### ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

Oggetto della presente convenzione è il finanziamento pubblico a carico del POR Calabria FESR 2014/2020 Asse Prioritario 11- Obiettivo Specifico 10.8 Azione 10.8.1 “Realizzazione interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave”

L’importo ammesso a finanziamento ammonta ad € 60.000,00 (Sessantamila/00);

Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico, di cui alla candidatura, del progetto oggetto di finanziamento:

**Tipologia a) interventi finalizzati all’innovazione tecnologica (Laboratori di Settore ed attrezzature volte all’introduzione di modalità didattiche innovative)**

<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>% sul costo complessivo progetto</b>	<b>costo del</b>
OPEN INTELLIGENCE FAB-LAB Laboratorio scientifico per lo studio dell’elettronica, elettrotecnica, bi	Importo	
<b>A. ATTREZZATURE</b>	€	<b>54.230,00</b>
A.1 – Acquisti, attrezzature, strumentazioni, hardware e rete didattica (Min 55%)	€	54.230,00
A.2 – Software di rete/sistema/per la sicurezza ad uso didattico esclusivo (Max 20 %)	€	0,00
A.3 – Arredi necessari alla fruibilità dell’ambiente realizzato (Max 10%)	€	0,00
<b>A. PROGETTAZIONE, COLLAUDO E PUBBLICITA’</b>	€	<b>3.000,00</b>
B.1 – Progettazione (Max 2%)	€	1.200,00
B.2 – Collaudo (Max 2%)	€	1.200,00
B.3 – Pubblicità (Max 1%)	€	600,00
<b>B. ADATTAMENTI EDILIZI</b> - Adeguamento locali a norme antinfortunistiche, abbattimento barriere architettoniche, azioni per il risparmio energetico, impianto elettrico, rete Lan, impianto di climatizzazione, sistema di oscuramento della luce naturale, impianto di insonorizzazione, etc.. Tali spese possono includere, inoltre, interventi per la messa in sicurezza delle apparecchiature acquistate ( acquisti e installazioni di porte blindate, sistema antifurto, sistema antintrusione, etc.) (Max 10%)	€	2.770,00
<b>Totale spese</b>	<b>€</b>	<b>60.000,00</b>

### ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL’OPERAZIONE

L’intervento dovrà essere realizzato entro 6 mesi dalla data di stipula della convenzione.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui alla candidatura.

Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il beneficiario si impegna ad avviare le procedure di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del Soggetto erogatore del servizio/fornitore dei beni entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata nel presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso, ai sensi dell'art. 10 della presente Convenzione.

### **ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
  - a) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
  - b) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato ed integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
  - c) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione, laddove rilevi, porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
  - d) realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
  - e) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - f) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto approvato;
  - g) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
  - h) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
  - i) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
  - j) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
  - k) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

- l) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
  - m) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
  - n) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
- a) ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dei beni/servizi oggetto della presente convenzione e comunicare annualmente, nei cinque anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;
  - b) a mantenere la documentazione di spesa a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità ed i termini previsti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
  - b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
  - c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
  - d) fornire eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione, per come disciplinato al successivo art.11;
  - e) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità, per come stabilito nell'art.13 "Pubblicità degli interventi" dell'Avviso Pubblico.

#### **ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA**

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 della presente convenzione, il contributo di euro 60.000,00 (Sessantamila/00);

5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
6. L'erogazione del Contributo è effettuata sul C/C di Tesoreria Unica della Banca d'Italia, indicato dal Beneficiario per la gestione finanziaria dell'intervento;
7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

### **ART. 5 SPESE AMMISSIBILI**

1. Sono ammissibili le spese presenti nel quadro economico del progetto inerente il bene/servizio oggetto della presente convenzione già assoggettate ad una verifica preliminare di coerenza da parte della Regione Calabria con il Fondo di Sviluppo e Coesione - Obiettivo di Servizio I – Istruzione e/o con l'Azione 10.8.1 del POR 2014-2020.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
  - a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili ed essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
  - b) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
  - c) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal Soggetto che eroga il servizio o fornisce beni;
  - d) essere riferibili temporalmente al periodo compreso tra la data di stipula della convenzione e quella di conclusione dell'intervento, ad eccezione delle spese relative alla progettazione;
  - e) effettive, corrispondenti a costi "reali" e non forfettari;
  - f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - g) essere chiaramente imputate al Soggetto beneficiario;
  - h) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione, nella causale, del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture, corredate dai documenti di trasporto dei beni forniti e/o i documenti contabili, aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di

cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti:

- i) dichiarazione in originale e su carta intestata del Soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi,
  - ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- ai fini della prova del pagamento il Soggetto beneficiario deve presentare, all'occorrenza, l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
  - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del Soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

## **ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

La Regione Calabria erogherà il finanziamento concesso con la presente convenzione mediante:

- un'anticipazione, pari al 70% del contributo assegnato, a seguito della sottoscrizione della convenzione e della documentazione dettagliata alla seguente **lettera a)**;
- n. 1 pagamento intermedio, pari al 20% del contributo assegnato, da corrispondere previa presentazione del rendiconto dell'anticipazione erogata, per come specificato alla seguente **lettera b)**;
- una quota a saldo, pari al 10% del contributo assegnato, da erogare previa presentazione della documentazione dettagliata alla seguente **lettera c)**.

Il Beneficiario, nella fase di esecuzione dell'intervento, deve attenersi a quanto stabilito all'art.10 dell'Avviso Pubblico "*Disposizioni attuative per la fase di realizzazione degli interventi*" nonché alla normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale.

- a) L'erogazione dell'anticipazione sarà corrisposta su presentazione della richiesta redatta dal Beneficiario secondo il **Modello 1** – disponibile sul Sito: [calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://calabriaeuropa.regione.calabria.it) - corredata dalla seguente documentazione :
  - Delibera del Consiglio di Istituto di assunzione in bilancio del finanziamento assegnato, in cui deve essere indicato il nominativo del responsabile del procedimento del progetto. La data di tale delibera coincide con la data di inizio effettivo delle attività progettuali;
  - Codice CUP;
  - Estremi del C/C di Tesoreria Unica della Banca d'Italia su cui effettuare i versamenti;
  - Scheda di monitoraggio fisico iniziale, redatta secondo il il Modello 6, disponibile sul Sito [calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://calabriaeuropa.regione.calabria.it), compilata in tutte le sue voci, al fine di consentire il monitoraggio fisico di previsione dell' operazione di che trattasi;
  - Eventuale ulteriore documentazione, se richiesta e ritenuta necessaria dagli Uffici, in merito alle specificità del progetto.
- b) L'erogazione del pagamento intermedio, pari al 20% del finanziamento assegnato, sarà corrisposta su presentazione della richiesta redatta secondo il **Modello 2** - disponibile sul Sito [calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://calabriaeuropa.regione.calabria.it) - comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso e corredata dalla documentazione amministrativo-contabile e dai giustificativi di spesa, a rendicontazione dell'anticipazione erogata.

- c) L'erogazione del saldo, pari al 10% del finanziamento assegnato, sarà corrisposta su presentazione della richiesta redatta dal Beneficiario secondo il **Modello 3** - disponibile sul Sito [calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://calabriaeuropa.regione.calabria.it), - comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso e corredata da:
- documenti di trasporto dei beni consegnati (DDT), da cui risulti la corrispondenza con la sede del Beneficiario;
  - verbale di collaudo dei beni forniti e relazioni di conformità alla regola dell'arte degli impianti realizzati (LAN, elettrico etc) rilasciate dalle Ditte esecutrici degli stessi, comprovanti la piena funzionalità e fruibilità dell'operazione;
  - documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute con riferimento alle quote precedenti.

Con riferimento alla documentazione da presentare, di cui alle su indicate **lettere b) e c)**, sul Sito [calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://calabriaeuropa.regione.calabria.it) sono disponibili: l'Elenco delle fatture e/o documenti equipollenti e l' Elenco del Personale( Progettista/i – Collaudatore/i)" da allegare al **Modello 4** Rendicontazione Finanziaria (Richiesta di erogazione intermedia/saldo)

Ricevuto l'accredito del 10%, l'Istituzione Scolastica beneficiaria, ai sensi di quanto stabilito all'art.11 dell'Avviso Pubblico, deve provvedere tempestivamente alla chiusura contabile dell'operazione ed inviare, entro 15 giorni dall'accredito della somma, la rendicontazione finale dell'operazione attuata, a livello di documentazione completa attinente sia l'acquisizione dei beni e l'esecuzione degli adeguamenti edilizi, che l'individuazione del personale deputato alla progettazione e al collaudo, corredata da:

- Relazione finale, redatta secondo il **Modello 5** disponibile sul Sito [calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://calabriaeuropa.regione.calabria.it);
- Delibera del Consiglio di Istituto di approvazione atti procedurali e contabili e dichiarazione regolarità delle operazioni eseguite;
- Rendicontazione finale delle spese sostenute redatta secondo il **Modello 5 a)** disponibile sul Sito [calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://calabriaeuropa.regione.calabria.it);
- Scheda di Monitoraggio Fisico finale riportante i dati di realizzazione dell'operazione redatta secondo il **Modello 6**, disponibile sul Sito [calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://calabriaeuropa.regione.calabria.it),
- Elenco delle fatture e/o documenti equipollenti";
- Elenco del Personale ( Progettista/i – Collaudatore/i);
- Elenco delle fatture e/o documenti equipollenti ed Elenco del Personale ( Progettista/i – Collaudatore/i) da allegare al **Modello 5a)**;

**Si evidenzia come, nell'ambito della rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati, in relazione all'Azione 10.8.1, con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014-2020" e in relazione alle risorse premiali con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione – Delibera CIPE 79/2012 - Obiettivo di Servizio I – Istruzione;**

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

## **ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità ed i termini indicati dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

#### **ART. 8 MONITORAGGIO**

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
4. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
5. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della

correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del

---

## **ART. 9 CONTROLLI**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.
5. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla convenzione con il beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

## **ART. 10 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE**

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
  - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
  - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
  - c. la mancata realizzazione dell'operazione ammessa a contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto.
  - d. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
  - f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
  - g. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
  - h. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
  - i. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
  - j. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
  - k. laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto, calcolato dal momento dell'erogazione.
  - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
  - c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
  - d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
  - e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
  - f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
  - g) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

### **ART. 11 PROROGHE**

Eventuali proroghe alla tempistica indicata all'art. 2 della presente convenzione risulteranno ammissibili a condizione che:

- le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario pubblico;

Le richieste di proroga dovranno pervenire al Settore entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della presente convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.

In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

## **ART. 12 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

1. Il Beneficiario, ai sensi dell'art.13 dell'Avviso Pubblico, ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
  - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
  - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
  - il nome del Beneficiario;
  - la descrizione dell'operazione;
  - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
  - la localizzazione geografica dell'operazione;
  - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
  - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

## **ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY**

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
  - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
  - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
  - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
  - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni Soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
  - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
  - f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura;
  - g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è la Dott.ssa Sonia Tallarico, Responsabile *del Dipartimento* Regionale sopradetto;
  - h) responsabile esterno del trattamento è INDIRE; il trattamento dei dati personali è



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

disciplinato dagli artt. 6 – 7 – 8 del Contratto Rep. 12 del 12.01.2017, stipulato tra la Regione Calabria, il MIUR e l'INDIRE

i) gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione sono la Dott.ssa Anna Perani Dirigente del Settore 2 “ Scuola, Istruzione e Politiche Giovanili e la Sig.ra Paola Bianchi, responsabile di procedimento

#### **ART. 14 RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

#### **ART. 15 FORO COMPETENTE**

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, è quello di Catanzaro.

Per il Beneficiario, il \_\_\_\_\_

Per la Regione Calabria, il Dirigente di Settore Dott.ssa Anna Perani.